CODICE ETICO

PREMESSA

Il presente documento, denominato di seguito "Codice Etico", è destinato al Sorrento Calcio 1945 S.r.l. quale Società calcistica avente come scopo principale la soddisfazione dei propri sostenitori, promuovendo l'etica sportiva intesa come onestà, lealtà, correttezza e conformità alle leggi, ponendo alle basi del sodalizio l'impegno, il sacrificio e l'attaccamento ai colori sociali.
In tal senso, il Sorrento Calcio 1945 S.r.l. ha adottato il presente Codice Etico al fine di favorire l'adozione di principi, norme e doti morali – intellettuali finalizzati a regolare il comportamento di tutti gli organi sociali facenti parte della Società stessa nell'adempimento della propria attività.
Il presente documento, definisce i valori e i principi di condotta rilevanti ai fini del buon funzionamento, dell'affidabilità, del rispetto delle leggi e dei regolamenti nonché dell'immagine del sodalizio stesso. Ciò premesso, i principi e i valori indicati nel presente Codice Etico, definiscono i comportamenti che dovrebbero essere assunti dai destinatari al fine di prevenire condotte illecite.

INTRODUZIONE

1. **Cos'è il Codice Etico.**

Il Codice Etico è uno strumento essenziale adottato dalla Società attraverso il quale, la stessa, intende fissare, mediante linee guida, direttive e suggerimenti affinché tutti i destinatari possano operare secondo un comportamento etico che si caratterizzi nei seguenti propositi:

a) Rispetto delle norme vigenti nel territorio nazionale;
b) Operare con correttezza e cortesia nei rapporti tra colleghi prestando ogni più utile collaborazione;
c) Rispettare gli interessi di ogni altro interlocutore;
d) Svolgere il proprio ruolo con professionalità ed integrità morale nel rispetto della dignità umana.

Il presente Codice Etico, nello specifico, si ispira a valori morali e sociali della F.I.G.C. e delle Leghe, conformandosi, altresì, ai principi indicati dal CIO, dal CONI, dalla FIFA, dalla UEFA, dalla F.I.G.C. e dalla Lega Italia Calcio Professionistico.

2. **Reperibilità del Codice Etico**.

Il presente Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i coloro i quali abbiano rapporti con la Società, interni ed esterni, ed è direttamente consultabile nonché scaricabile dal sito ufficiale del Sorrento Calcio 1945 S.r.l.. La Società assicura la massima e corretta diffusione nonché conoscenza del Codice Etico a tutti coloro i quali facciano parte della propria organizzazione. Pertanto, è fatto obbligo ai destinatari, di osservare il medesimo codice.

3. **Destinatari.**

Il presente Codice Etico si applica:

- A dirigenti e tesserati della Società, ivi compresi i calciatori;
- A collaboratori e consulenti esterni che agiscano nell'interesse e/o per conto della Società;
- A persone fisiche o giuridiche che agiscano nell'interesse e/o per conto della Società, ivi compresi fornitori e partner commerciali;
- A tifosi e soggetti che acquistino titoli di accesso a tutte le manifestazioni calcistiche organizzate dalla Società, inclusi gli allenamenti e le amichevoli.

4. **Obblighi dei destinatari.**

Tutte le azioni, operazioni e, in genere, tutti i comportamenti adottati dai destinatari del presente Codice Etico nello svolgimento dell'attività lavorativa devono essere improntati al rispetto dei seguenti principi:

- Onestà;
- Correttezza;
- Integrità;
- Trasparenza;
- Chiarezza;
- Rispetto reciproco.

PRINCIPI GENERALI

I soggetti destinatari del Codice Etico si obbligano ad assicurare, durante le attività agonistiche e a quelle connesse, il pieno rispetto dei valori olimpici.

1. **Etica e conformità alle leggi e regolamenti.**

I soggetti destinatari del presente documento si obbligano ad operare nel rispetto delle leggi vigenti nello Stato in cui gli stessi operano, ivi comprese quelle sovranazionali ed internazionali che lo Stato Italiano recepisce, oltre che nel rispetto delle norme e dei regolamenti interni vigenti, quale che sia il contesto o l'attività ed i luoghi in cui operano.

La Società si impegna a rispettare le normative e i provvedimenti emanati dal CONI, dal CIO, dalla FIGC, dalla FIFA, dalla UEFA e dai loro organismi, promuovendo un modello ispirato ai principi di correttezza e buona fede sia nelle attività antagonistiche che nei rapporti con altri soggetti.

2. **Diversità e ripudio di ogni discriminazione.**

È fatto obbligo ai destinatari di evitare ogni azione rivolta alla discriminazione in riferimento alla razza, al sesso, alla nazionalità, al credo politico e religioso del personale e di coloro i quali agiscano nell'interesse e/o per conto della Società.

È fatto obbligo:

a) Di esigere, da tutti i destinatari, il più assoluto rispetto della dignità delle persone;
b) Di non tollerare violazioni dei diritti umani e promuovere, nel tessuto sociale, l'integrazione quale forma di arricchimento collettivo.

I destinatari devono assumere comportamenti eticamente ineccepibili, legalmente e professionalmente corretti al fine di consolidare una fiducia reciproca fra tutti i soggetti facenti parte della organizzazione.

3. **Centralità, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.**

I Destinatari del codice si impegnano a rispettare l'integrità fisica, culturale e morale della persona mediante la promozione di iniziative volte alla tutela della salute del personale ovvero di iniziative volte a contrastare l'incitamento alla violenza e alle offese.

4. **Trasparenza ed etica negli affari.**

In relazione all'etica negli affari, i soggetti destinatari del presente codice si obbligano a declinare nonché denunciare il c.d. "match fixing", inteso quale possibile contatto e/o colloquio teso ad alterare il risultato della prestazione sportiva.

5. **Qualità**.

Destinatari sono tenuti ad assicurare la qualità di ogni attività espletata in coerenza con la strategia societaria, offrendo uniformità, trasparenza e miglioramento di qualsivoglia prestazione espletata all'interno della organizzazione.

6. **Tutela della proprietà intellettuale.**

La Società ha particolare consapevolezza dell'importanza della proprietà intellettuale e, per tale ragione, rispetta ogni forma di proprietà intellettuale propria e altrui (diritti d'autore, brevetti, marchi e segreti commerciali).

7. **Legalità, contrasto del terrorismo e della criminalità.**

È fatto obbligo ai destinatari del presente documento di credere nei valori democratici e condannare qualsiasi forma di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico che implichi:

a) Falsificazione, contraffazione, alterazione e/o spendita di monete, carte di pubblico credito e valori di bollo;
b) Accessi abusivi a sistemi informatici esterni;
c) Accettazione e trattamento da introiti di attività criminali, quali riciclaggio;
d) Detenzione abusiva di codici di accesso;
e) Danneggiamento di apparecchiature e dati;
f) Frode nella gestione della certificazione di firma elettronica;
g) Intercettazioni, impedimenti ed interruzioni di comunicazioni informatiche;
h) Diffusione di idee di tolleranza e di omertà relative a uso di sostanze stupefacenti o che creino qualunque dipendenza;
i) Incitazione al compimento di atti illeciti od anche contrari al senso morale;
j) Negligenza nel contrastare la violenza, il danneggiamento delle cose pubbliche ed il rispetto dei regolamenti interni.

PRINCIPI ETICI E NORME DI COMPORTAMENTO

1. **Doveri e responsabilità.**

Ogni responsabile è tenuto a valorizzare il lavoro di tutti coloro i quali facciano parte dell'organizzazione, richiedendo prestazioni adeguate alle proprie mansioni.

2. **Valore delle risorse umane.**

Le Risorse Umane costituiscono elemento indispensabile per l'esistenza e lo sviluppo dell'organizzazione. La dedizione e la professionalità di tutti i soggetti che ne facciano parte rappresentano valori e condizioni determinanti per il conseguimento degli obiettivi del Sorrento Calcio 1945 S.r.l., il quale si impegna a garantire lo sviluppo delle competenze di ciascun giocatore, oltre che di tutti i dipendenti della Società, affinché le capacità di ciascuno trovino piena espressione nell'esecuzione e nel raggiungimento del massimo risultato.
La Società offre pari opportunità di crescita professionale, garantendo un trattamento equo, basato su criteri di merito, senza alcuna discriminazione. I criteri sui quali trova fondamento tale uguaglianza sono:

a) Adozione di criteri di merito e di competenza strettamente professionale;
b) Selezione, assunzione, formazione, retribuzione e gestione dei calciatori e dei dipendenti in assenza di discriminazione alcuna.

Ciascun destinatario del Codice Etico deve contribuire al mantenimento di un clima di reciproco rispetto della dignità e della reputazione di ciascuno. La selezione del personale è effettuata in base alla corrispondenza dei profili delle risorse candidate e alle loro specifiche competenze rispetto alle esigenze aziendali, sempre nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati. Tali principi mirano ad evitare favoritismi o forme di clientelismo nelle fasi di assunzione e di selezione.
La Società si impegna a garantire il rispetto dei diritti umani e la prevenzione dello sfruttamento del lavoro minorile esigendo che nelle relazioni di lavoro, sia interne che esterne, siano adottati comportamenti volti ad evitare di porre altri soggetti in uno stato di soggezione mediante l'uso violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità, approfittamento di una situazione di svantaggio psicofisica ovvero di una situazione di necessità. La Società condanna ogni forma di mobbing ovvero di abuso, anche di carattere sessuale.
Con tali premesse, la Società si impegna ad instaurare rapporti di lavoro mediante regolare contratto in conformità alla normativa vigente, non tollerando alcuna forma di lavoro non retribuita (ad eccezione di quelle previste dalla legge) oltre che non riconosciuta. La Società si impegna, altresì, a non instaurare rapporti

con persone prive di valido titolo di soggiorno. A seconda del rapporto di lavoro instaurato con la Società, la stessa rende edotto ciascun soggetto di svariate informazioni:

a) Mansioni da svolgere con annesse e connesse caratteristiche;
b) Elementi normativi e retributivi, secondo quanto stabilito dal contratto di lavoro applicabile;
c) Norme e procedure da adottare al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi, garantendo l'esercizio dell'attività lavorativa in un ambiente sicuro e salubre.

Ciascun soggetto, peraltro, viene reso edotto della esistenza nonché del contenuto del presente Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01, nonché dei protocolli adottati dalla Società al fine di evitare la commissione degli illeciti ivi previsti.

3. Principi applicabili al settore giovanile.

Il Sorrento Calcio 1945 S.r.l. crede fortemente nella crescita e nello sviluppo del settore giovanile, curandone la corretta organizzazione e gestione pretendendo il rispetto dei seguenti principi:

a) Lealtà;
b) Educazione;
c) Impegno;
d) Costanza;
e) Determinazione.

Il Sorrento Calcio S.r.l. 1945 inculca nei giovani calciatori i valori dell'amicizia e del rispetto reciproco, sia nei confronti dei compagni di squadra sia nei confronti degli avversari. Per tale ragione, l'allenamento e la competizione devono essere sviluppati seguendo un orientamento che garantisca il consolidamento di relazioni sociali in un ambiente sano e sicuro. Al fine di tutelare il lavoro giovanile è fatto obbligo a tutti coloro i quali facciano parte della organizzazione di vigilare costantemente sulla crescita e sviluppo dei giovani, assicurando che gli stessi ottemperino al presente Codice Etico.
È fatto espresso divieto di restare in luoghi chiusi in compagnia di un singolo minore, così come non è tollerata alcuna forma di abuso nei confronti dei ragazzi. La crescita, lo sviluppo e l'educazione dei giovani deve essere orientata alla valorizzazione dei principi etici e umani oltre che, nello specifico, al fair play (gioco corretto).

4. Principi di condotta nell'attività sportiva.

Il Sorrento Calcio 1945 S.r.l. crede nella funzione sociale del calcio quale fondamentale strumento di educazione, integrazione e formazione, credendo fortemente nella necessità che l'etica sportiva costituisca elemento imprescindibile per orientare i comportamenti dei propri organi sociali e, in generale, di tutti i collaboratori.
Il fair play, difatti, non è una regola scritta ma un comportamento eticamente corretto da adottare nella pratica sportiva. Fair play significa rispettare le regole e l'avversario, accettare e riconoscere i propri limiti e sapere che i risultati sportivi ottenuti sono connessi all'impegno impiegato. Mediante l'adozione dei valori sopraindicati, la Società si pone come obiettivo quello di porsi come modello di riferimento, sia a livello educativo che formativo, cercando di diffondere la cultura di una pratica sportiva onesta.
Pertanto, è fatto divieto:

a) Di alterare lo svolgimento e/o il risultato di ogni competizione;
b) Di effettuare e/o accettare scommesse, direttamente o indirettamente, nonché di agevolare scommesse di altri che abbiano ad oggetto i risultati relativi alle partite di calcio;
c) Di rispettare le norme sul corretto uso e somministrazione dei farmaci, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali dettate in materia di lotta al doping, per la salvaguardia della salute dei calciatori e della correttezza delle competizioni sportive.

5. Clausola esplicita di condanna ad ogni forma di illecito sportivo e manipolazione delle competizioni in linea con l'art. 24 CGS F.I.G.C.

Il Sorrento Calcio 1945 S.r.l., riconoscendo il valore fondamentale dell'integrità sportiva quale principio cardine dell'ordinamento sportivo e della propria identità istituzionale, condanna in maniera assoluta e intransigente ogni forma di illecito sportivo, match fixing e manipolazione delle competizioni, attuata

direttamente o indirettamente, a qualunque titolo o livello. In conformità a quanto disposto dall'art. 24 del Codice di Giustizia Sportiva della F.I.G.C., la Società vieta espressamente:

- la realizzazione, la promozione, la facilitazione o l'accettazione, da parte di tesserati, dirigenti, collaboratori, consulenti, soggetti legati alla Società a qualsiasi titolo, di accordi o comportamenti volti ad alterare lo svolgimento regolare e imparziale di gare, campionati o altre manifestazioni sportive;
- qualsiasi tentativo di alterazione del risultato di una competizione sportiva, anche per il tramite di soggetti terzi o mediante utilizzo di informazioni privilegiate;
- ogni condotta che possa integrare ipotesi di frode sportiva, illecito sportivo o violazione dei principi di lealtà, probità e correttezza previsti dalla normativa sportiva e civile.

Tali comportamenti sono considerati gravemente lesivi dei principi etici della Società e costituiscono altresì violazioni suscettibili di rilevanza penale e amministrativa ai sensi del D.lgs. 231/2001, ove integranti ipotesi di reato-presupposto (es. frode in competizioni sportive ex art. 1 Legge 401/1989, truffa, corruzione tra privati ecc.).
Il Sorrento Calcio si impegna attivamente, attraverso il proprio Codice Etico, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e specifici protocolli interni, a prevenire e contrastare il fenomeno della manipolazione sportiva, anche mediante attività di formazione, segnalazione e cooperazione con gli organi di giustizia sportiva e con le autorità competenti in materia di integrity.
Ogni violazione accertata della presente clausola sarà oggetto di specifica istruttoria e potrà comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari interne, nonché la segnalazione agli organismi federali competenti per i conseguenti adempimenti in ambito sportivo.

6. Comunicazione aziendale e riservatezza delle informazioni.

La comunicazione aziendale e la riservatezza delle informazioni relative alla Società nel suo complesso sono volte ad assicurare i propositi di seguito elencati:

a) Il conseguimento degli obiettivi prefissati ex ante;
b) Il rispetto della normativa in conformità ai principi della Lega Italiana Calcio Professionistico;
c) La correttezza e la veridicità delle informazioni circolanti all'interno della Società o che debbano essere fornite alla Lega Pro Italiana Calcio Professionistico e alla FIGC, oltre che a terzi;
d) La non divulgazione delle informazioni riservate o così dette "privilegiate".

7. Salute e sicurezza sul lavoro.

Il Sorrento Calcio 1945 S.r.l. si impegna nel mettere a disposizione risorse organizzative, strumentali ed economiche con l'obiettivo di migliorare la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, stabilendo misure mirate alla salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori, come parte integrante della propria organizzazione lavorativa. Si attiene, pertanto, alle politiche per la sicurezza degli eventi sportivi perseguite dal CONI, dalla FIFA, dalla UEFA, dalla Lega Italiana Calcio Professionistico e dall'Ordinamento Giuridico Generale, adottando tutte le misure di propria competenza. A tal fine, la Società si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza e salute sul lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti collaboratori. Si impegna, altresì, a promuovere ed attuare ogni iniziativa diretta a minimizzare i rischi e a rimuovere le cause che possano mettere a repentaglio la salute e la sicurezza dei dipendenti, promuovendo un sistema di gestione dei rischi, della sicurezza e delle risorse da proteggere. Alla luce di tali premesse, la Società si impegna affinché tutti i soggetti facenti parte della stessa si prendano cura della propria e dell'altrui salute sul luogo di lavoro. Per tale ragione non viene tollerato l'uso di droghe, alcool e altre fattispecie di dipendenza.
La Società si impegna a garantire la sicurezza mediante il rispetto dei seguenti principi:

a) Prevenzione dei rischi;
b) Valutazione e gestione dei rischi;
c) Fronteggiare i rischi sin dall'origine;
d) Adeguamento del lavoro alle capacità del dipendente/collaboratore/giocatore o di chiunque entri in contatto con la Società;

e) Dare priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
f) Impartire adeguate istruzioni ai lavoratori mediante una adeguata formazione.

La Società si impegna, altresì, ad assicurare la sicurezza del pubblico che accede ai propri impianti per l'intrattenimento sportivo. A tale scopo, si obbliga a mantenere un dialogo proficuo e costante con le competenti autorità di sicurezza al fine di favorire lo scambio di informazioni nello spirito della più ampia collaborazione e scongiurare problemi di ordine pubblico.

RAPPORTI ESTERNI

1. Rapporti con la Pubblica Amministrazione.

In relazione ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, la Società, avendo riguardo ai principi di trasparenza, correttezza ed efficienza pone espresso divieto:

a) Di dare, offrire o promettere denaro od altre utilità, quali ad esempio servizi, prestazioni o favori che possano ragionevolmente essere interpretati come eccedenti le normali pratiche di cortesia, ovvero esercitare illecite pressioni nei confronti di pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o di enti concessionari di pubblico servizio o a loro parenti o conviventi, sia italiani che esteri, finalizzati ad indurre la controparte al compimento di qualsiasi atto contrario, ovvero conforme ai doveri del proprio ufficio;
b) Di non tenere una condotta ingannevole che possa indurre in errore la Pubblica Amministrazione; nello specifico non è consentito presentare dichiarazioni non veritiere al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, oppure per conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi;
c) Di destinare somme ricevute da organismi pubblici, nazionali o comunitari, a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati;
d) Di alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico della Pubblica Amministrazione o manipolare i dati in esso contenuti al fine di ottenere un ingiusto profitto.

2. Rapporti con l'autorità giudiziaria e gli organi di giustizia sportiva.

La Società vieta qualsiasi forma di condizionamento sulla persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'autorità giudiziaria o agli organi di giustizia sportiva, al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci. È fatto divieto di alterare o falsificare i documenti richiesti dagli organi della giustizia sportiva o da altri organi di controllo. È fatto divieto aiutare chi abbia realizzato un fatto penalmente rilevante ovvero rilevante sotto il profilo della giustizia sportiva, ad eludere le investigazioni dell'autorità o a sottrarsi alle ricerche di questa. È fatto divieto esercitare condizionamenti di qualsivoglia natura sulla persona chiamata a rendere informazioni dinanzi all'autorità giudiziaria o agli organi di giustizia sportiva al fine di indurla a non rendere dichiarazioni o rendere dichiarazioni mendaci. Tale comportamento costituisce reato penalmente punibile ai sensi dell'articolo 377 del codice penale.

3. Rapporti con la stampa.

La Società riconosce il fondamentale ruolo informativo svolto dai mezzi di informazione. I destinatari del presente documento sono tenuti a non fornire informazioni a organi di comunicazione, senza esserne stati specificamente e previamente autorizzati dalle funzioni competenti. Difatti, i calciatori esprimono l'immagine del Sorrento Calcio 1945 S.r.l., pertanto, le dichiarazioni rese anche attraverso i "network e social media" devono essere ponderate in virtù dell'impatto che potrebbero avere sui tifosi e sul pubblico in generale. È fatto divieto ai dirigenti, tesserati e collaboratori di rilasciare dichiarazioni agli organi della stampa, direttamente o indirettamente idonee a costituire incitamento alla violenza e alla discriminazione.

4. Rapporti con i partner e i fornitori.

La Società fonda il rapporto con fornitori sulla base di principi fondamentali, quali: fiducia, qualità, competitività, professionalità, prudenza e rispetto delle dinamiche di mercato al fine di evitare l'instaurazione di rapporti d'affari con soggetti che risultino direttamente o indirettamente implicati in

attività illecite. La Società prevede che anche i fornitori, per quanto possibile, prendano atto del presente Codice Etico e ne contribuiscano al rispetto.

5. **Rapporti con la tifoseria.**

La Società riserva particolare attenzione al rapporto con la tifoseria, promuovendo un tifo leale e responsabile. Il tifoso deve identificarsi con i valori della squadra e, al tempo stesso, deve rispettarli e promuoverne la condivisione, rappresentando in tal modo un esempio virtuoso di tifo corretto.
La Società si impegna affinché non vengano introdotti, all'interno dello stadio, strumenti che potrebbero arrecare danni sia a cose che a persone (materiale pirotecnico, cartelloni con scritte oscene ed offensive che possano incitare alla violenza). È, altresì, fatto divieto di assumere comportamenti offensivi nonché denigratori che abbiano alla base qualsivoglia forma di discriminazione.

6. **Rapporti con i tesserati, calciatori e operatori del settore calcistico.**

La Società vieta di intrattenere rapporti e/o avere contatti con mediatori, agenti di calciatori o tesserati inibiti o squalificati. Inoltre, è vietato stipulare contratti non consentiti dalle norme sportive vigenti e/o corrispondere compensi, premi o indennità non giustificati o in violazione delle norme sportive vigenti.

TUTELA DELL'AMBIENTE

È interesse della Società promuovere la tutela dell'ambiente. I destinatari del Codice Etico sono tenuti, pertanto, nell'esercizio delle proprie mansioni, ad attuare condotte sostenibili, utilizzando le risorse messe a disposizione dalla Società, volte a minimizzare gli impatti ambientali derivanti dalla propria attività.

TRASPARENZA DELLA CONTABILITÁ E CONTROLLI INTERNI

1. **Utilizzo dei beni aziendali.**

La Società presta particolare attenzione all'uso dei beni aziendali in quanto costituiscono il patrimonio della stessa.
Nello specifico è fatto obbligo di:

a) Utilizzare scrupolosamente i beni della Società in maniera efficiente ed onesta;
b) Evitare utilizzi impropri dei beni della Società, che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o essere comunque in contrasto con l'interesse dell'organizzazione;
c) evitare utilizzi impropri dei beni della Società per scopi e fini estranei alle proprie mansioni ed al proprio lavoro.

2. **Registrazioni, scritture contabili e illeciti in materia societaria.**

Ogni operazione deve essere documentata al fine di poter procedere, in qualsiasi momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e che consentano, altresì, di individuare chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa. Le scritture contabili devono essere tenute in maniera accurata, completa e tempestiva nel rispetto delle procedure in materia di contabilità, al fine di una fedele rappresentazione della situazione patrimoniale/finanziaria e dell'attività di gestione. I Destinatari del Codice, pertanto, sono tenuti ad operare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente.

3. **Sistema disciplinare.**

Il presente Codice Etico assolve non soltanto una funzione normativa ma anche, e soprattutto, etico – comportamentale al fine di promuovere la diffusione di validi principi nelle relazioni di lavoro, sia all'interno sia all'esterno della Società. È, pertanto, auspicabile una piena adesione nonché un pieno rispetto dei principi in esso sanciti da parte di tutti coloro i quali siano direttamente e/o indirettamente interessati. Eventuali violazioni del Codice Etico da parte di uno o di tutti i destinatari daranno luogo all'applicazione di sanzioni, anche alla luce del sistema disciplinare appositamente adottato dalla Società a norma del D. Lgs. 231/2001, parte integrante del Modello di Organizzazione, gestione e controllo. Ogni violazione dei principi e delle

disposizioni contenute nel presente Codice Etico da parte dei Destinatari, dovrà essere prontamente segnalata al superiore gerarchico, che dovrà informare tempestivamente l'Organismo di Vigilanza.
Sull'osservanza e sul rispetto del presente codice vigila l'Organismo di Vigilanza della Società, secondo le modalità previste nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

4. **Segnalazioni.**

Tutti i destinatari del presente Codice Etico devono segnalare o comunicare all'Organismo di Vigilanza quei comportamenti che ritengono possano violare i valori e i principi sanciti all'interno del suddetto codice. Pertanto, chiunque abbia notizia o fondato sospetto di violazioni o elusioni dei principi contenuti nel presente Codice o delle procedure definite nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ne farà segnalazione all'Organismo di Vigilanza. Laddove necessario, sarà possibile fare richiesta di interpretazioni e/o chiarimenti sui principi etici di comportamento. La comunicazione di una eventuale violazione potrà avvenire in forma verbale, in forma scritta ovvero tramite posta elettronica. La Società provvede ad assicurare la tutela di colui il quale denunci eventuali illeciti, definito come "whistleblower", garantendone l'anonimato, evitando, in tal modo, che possano essere adottate condotte ritorsive nei suoi confronti. (Il Club ha adottato una procedura di segnalazione Whistelblowing ed ha istituito una piattaforma dedicata Whistelblowing implementata sul sito ufficiale del Sorrento Calcio 1945 S.r.l..

5. **Sanzioni.**

Tutta l'organizzazione aziendale dovrà essere compartecipe e, pertanto, coinvolta, nel perseguimento degli obiettivi e nel rispetto delle regole indicate. La violazione del presente Codice Etico è passibile di sanzione in proporzione alla gravità della stessa e correlata al tipo di rapporto di lavoro. I provvedimenti disciplinari, includono, in casi estremi, la cessazione del rapporto di lavoro. Saranno gli Amministratori a valutare, di volta in volta, l'adeguatezza del presente Codice Etico rispetto all'evoluzione della compagine societaria e della normativa ad essa applicabile. In tal senso, l'Organismo di Vigilanza, oltre a ricoprire un ruolo fondamentale nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, avrà la facoltà di esprimersi in merito ad eventuali modifiche da apportare al presente Codice Etico.

DISPOSIZIONI FINALI

1. **Entrata in vigore, efficacia, aggiornamento e modifiche.**

Il presente Codice Etico è stato aggiornato nel mese di giugno 2026 ed approvato con verbale del 23 giugno 2026 con efficacia immediata.
Ogni aggiornamento, modifica o aggiunta al presente Codice Etico deve essere approvata dal C.d.A..
Copia del presente Codice Etico è disponibile in formato cartaceo presso gli uffici della Società nonché pubblicato in formato elettronico sul sito ufficiale.

Il presente documento è di proprietà e copyright del Sorrento Calcio 1945 e costituisce informazioni confidenziali del Club professionistico Sorrento Calcio. Tutti i diritti sono riservati al Sorrento Calcio 1945. Si precisa che la divulgazione e/o l'uso non autorizzati del presente documento e/o del suo contenuto, in tutto o in parte, sono proibiti. Qualsivoglia cambiamento, modifica, alterazione, in tutto o in parte, è proibita. È vietata la copia, scansione, fotografia, stampa e/o riproduzione, in tutto o in parte, attraverso qualsiasi possibile strumento o dispositivo. Qualsiasi violazione sarà considerata violazione del diritto del Sorrento Calcio 1945 alla riservatezza di questo documento e del suo contenuto.

SORRENTO CALCIO 1945 S.R.L.
documento firmato digitalmente
Avv. Giuseppe Cappiello
Legale Rappresentante